

AGEVOLAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI GIOVANI PROVENIENTI DA PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

L'art. 49 bis del D.L 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019 n. 58, ha istituito un nuovo beneficio per le aziende che dispongono erogazioni, per un importo non inferiore, nell'arco dell'anno, a 10.000 euro per la realizzazione, la riqualificazione e l'ammodernamento di laboratori professionalizzanti in favore di istituzioni scolastiche di secondo grado con percorsi di istruzione tecnica e professionale, anche ad indirizzo agrario, e che poi assumono, a conclusione del ciclo scolastico, giovani diplomati attraverso le medesime istituzioni scolastiche con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Importo del beneficio

Il beneficio per le aziende, riconosciuto a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, consiste in un parziale esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'Inail), per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione.

La norma parla di "parziale esonero della contribuzione" a carico del datore di lavoro che ha erogato all'ente, nell'anno di riferimento, l'importo di almeno 10.000 euro per le assunzioni effettuate con contratto a tempo indeterminato in favore dei giovani che escono dall'istituto scolastico destinatario del beneficio: tale incentivo è per 12 mesi. Parziale esonero significa che lo stesso sarà in percentuale (lo stabilirà un successivo D.M) e non potrà essere al 100% (tale percentuale corrisponde ad un importo di circa 8.000 euro su una retribuzione di circa 26.000 euro l'anno).

L'agevolazione sarà condizionata al rispetto della regolarità contributiva dell'azienda ed all'ottemperanza delle disposizioni dettate in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed al rispetto, da parte dell'azienda, del trattamento economico e normativo (anche di 2° livello) fissato dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché al rispetto della normativa di origine comunitaria.

Caratteristiche delle erogazioni liberali riconosciute dall'azienda all'istituto scolastico

Il beneficio sopra visto viene riconosciuto solo se le erogazioni liberali riconosciute dall'azienda all'istituto scolastico siano state effettuate sul conto di tesoreria delle istituzioni scolastiche con sistemi di pagamento tracciabili (ad esempio bonifici bancari o postali).

Le tipologie di erogazione liberale ammesse riguardano:

- laboratori professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze;
- laboratori ed ambienti di apprendimento innovativo per l'utilizzo di tecnologie;
- ambienti digitali e innovativi per la didattica integrata;
- attrezzature e dispositivi hardware e software per la didattica.

La norma non è tuttavia immediatamente operativa, in quanto necessita di un decreto concertato tra il Ministero dell'Istruzione e quello dell'Economia che dovrebbe essere varato entro il prossimo 28 settembre. Tale decreto andrà a fissare:

- le modalità ed i tempi delle erogazioni liberali;
- la misura esatta dell'incentivo;
- le modalità per il rispetto del limite di spesa (3 milioni di euro fissati nel 2021 e 6 milioni all'anno a partire dal 2022).

All'Inps spetterà il compito di erogare le agevolazioni e di monitorare la spesa.

Per ulteriori informazioni: AREA LAVORO-RELAZIONI SINDACALI

Tel. 059-894811 – f.vecchi@confapiemilia.it;

Dott. Stefano Bianchi

Direttore

Confapi Emilia

